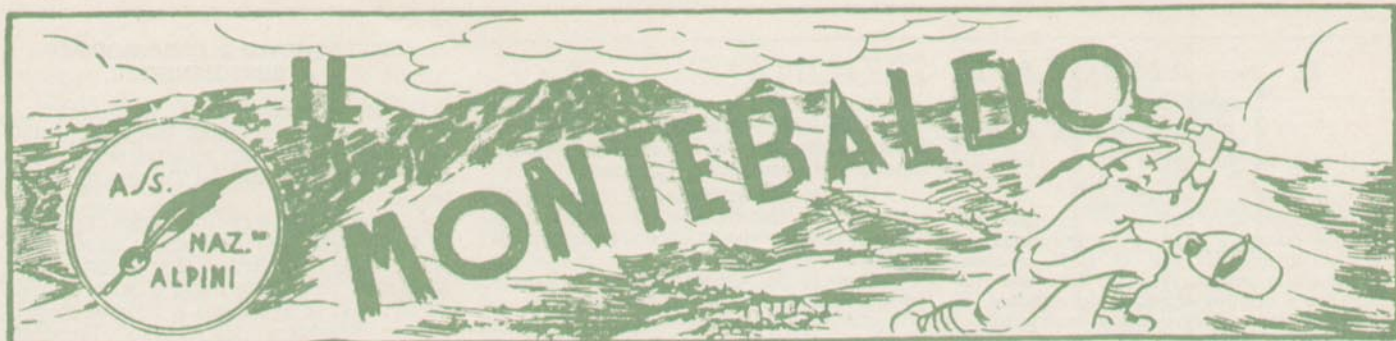




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37100 Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546

Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 5.000

★ VITA SEZIONALE ★

ATTIVITA' SEZIONALE

31 agosto - Avrà luogo l'inaugurazione del gagliardetto di Gazzolo-Volpino, durante una grande manifestazione nel corso della quale sarà anche inaugurato il Monumento ai Caduti.

7 settembre - Avrà luogo il consueto pellegrinaggio alla Chiesetta del Rifugio Scallorbi, con il consueto programma di tutti gli anni. Gradiremmo però che gli alpini si dimostrassero, oltre che buoni soci dell'ANA, anche amanti della montagna e quindi accorressero numerosi a questo appuntamento che ha per meta quota 1900.

28 settembre - Se, come è ormai certo, l'iniziativa avrà un seguito, invitiamo fin d'ora TUTTI i nostri Capigruppo a trovarsi a Feltre Domenica 28 settembre per partecipare ad un grande raduno di tutti i Capigruppo del Triveneto, sia per commemorare degnamente il 50.mo anniversario della fondazione dell'ANA, come pure per ricordare i gloriosi Caduti del Batt. Feltre e festeggiare i Reduci (fra i quali c'è anche il nostro Presidente prof. Balestrieri).

Le varie Sezioni del Veneto offriranno ai propri Capigruppo la colazione a Pedavena e vi confessiamo che già fin d'ora siamo commossi nell'immaginare una riunione così imponente di coloro che sono in effetti i « pilastri » dell'Associazione. Comunque ci riserviamo di precisare il tutto in una circolare che emaneremo tempestivamente, ma sarà bene che nel frattempo i Capigruppo d'ogni zona della Provincia prendano accordi fra loro per effettuare la gita in compagnia, anche per ridurre le spese di viaggio, a proposito delle quali, pur non consentendoci il nostro bilancio ulteriori oneri, vedremo di aiutare qualcuno fra i più « zoppicanti »!

6 ottobre - Una rappresentanza della Presidenza e del Direttivo Sezionali si receranno a Bolzano per « riconsegnare » le nuove drappelle al « Gruppo Verona » del II° Art. da Montagna. Sarà una cerimonia intima, fra alpini alle armi ed alpini in congedo, nel corso della quale i nostri rappresentanti rinnoveranno la consegna delle drappelle al « Gruppo Verona », al quale le avevamo già consegnate nel lontano 1953, a Verona, in occasione di una grandiosa manifestazione.

GARA DI TIRO A SEGNO

(fra gli Alpini)

Nell'ambito delle molteplici attività sportive e ricreative cui sta dando vita l'apposito SPORT CLUB della Sezione Veronese dell'Associazione Alpini, si è svolta, domenica 25 maggio scorso a Soave, una interessantissima gara di tiro a segno fra i soci iscritti nei vari Gruppi della Provincia.

La manifestazione è stata organizzata dal Gruppo Alpini di Soave, il cui Capogruppo Pietro Masnovi (validamente aiutato dai membri del Direttivo locale) ha ottenuto la preziosa collaborazione del Presidente del locale Tiro a Segno sig. Ferro, nonché quella del Rag. Alberto De Vido. La Sezione ANA era rappresentata dal suo Delegato e Consigliere Col. Lenotti, dal Vice Presidente dello Sport Club e Consigliere rag. Bazzoni e dal Segretario e Capogruppo di S. Zeno Sergio Zecchinelli.

Gli iscritti alla gara erano 40 (rappresentanti dei Gruppi alpini di Soave - Verona Nord - S. Zeno Città - S. Massimo - S. Bonifacio - Borgo Venezia - Legnago) mentre i classificati sono stati soltanto 35.

Ed ecco la classifica individuale, limitata ai primi 12 classificati, poiché lo spazio tirano non ci consente di riportarla al completo: HUBACEK GIORGIO Gruppo Alpini Soave punti 132 - TROTTI LIVIO Gruppo Alpini Soave punti 131 - ZECCHINELLI SERGIO Gruppo Alpini S. Zeno Città punti 130 - MORETTI FERNANDO Gruppo Alpini Verona Nord punti 129 - ZECCHINELLI GIORGIO Gruppo Alpini Verona Nord punti 128 - BALLAROTTO LIBERO Gruppo Alpini Soave punti 127 - SARTORI GIUSEPPE Gruppo Alpini S. Bonifacio punti 126 - NEGRETTO ENNIO Gruppo S. Zeno Città punti 126 - DAL PRA' ROBERTO Gruppo Alpini Soave punti 125 - BAZZONI LUCIANO Gruppo Alpini Verona Nord punti 124 - ADAMI VITTORIO Gruppo Alpini Soave punti 121 - PEDROLLO LUIGI Gruppo Alpini S. Bonifacio punti 121.

La classifica per Gruppi è invece la seguente: 1 Gruppo di Soave (Hubacek - Trotti - Ballarotto) punti 390 - 2 Gruppo Verona Nord (Moretti - Zecchinelli - Bazzoni) punti 381 - 3 Gruppo S. Zeno Città (Zecchinelli - Negretti - Dal Zovo) punti 374 - 4 Gruppo S. Massimo (Avesani - Vicentini - Toffali) punti 307 - 5 Gruppo S. Bonifacio (Pedrollo - Sartori) punti 247 - 6 Gruppo Borgo Venezia (Magagna - Pizzighella) punti 114 - 7 Gruppo Legnago (Giusti) punti 48.

Il trofeo dello Sport Club è stato consegnato al Gruppo di Soave (in custodia es-

sendosi classificato al primo posto con punti 636 per merito di Hubacek - Trotti - Ballarotto - Dal Prà - Adami). Gli altri premi sono stati assegnati come segue: la Coppa della Cassa di Risparmio al Gruppo di Soave primo classificato - la Coppa del Gruppo ANA di Soave a quello di Verona Nord secondo classificato - la Coppa della Cantina Sociale di Soave al Gruppo di S. Zeno (Città) terzo classificato - la Coppa della Sezione ANA di Verona al Gruppo di S. Massimo quarto classificato. Sono stati consegnati inoltre altri premi (medaglie e bottiglie di vino gentilmente offerte dalla Cantina Sociale di Soave) a tutti i Gruppi partecipanti.

La premiazione ha avuto luogo subito dopo il termine della gara nelle adiacenti sale del Poligono di Tiro, ed i premi sono stati consegnati dal Sindaco di Soave avv. Ferdinando Filippi e dal nostro Consigliere Col. Lenotti, che li hanno accompagnati con brevi parole di circostanza.

Un « bravo » di cuore a tutti coloro che hanno dato vita a questa prima edizione delle gare di Tiro a Segno che la Sezione si ripromette di ripetere ogni anno.

COMMEMORAZIONE DELL'ORTIGARA A VERONA

Com'è consuetudine, ormai da decenni, la Sezione ha organizzato per domenica 15 giugno scorso, la commemorazione della cruenta battaglia dell'Ortigara, svoltasi appunto nel mese di giugno del 1917.

Gli alpini veronesi hanno voluto ancora una volta esternare il loro imperituro ricordo a tutti i Caduti e particolarmente a quelli del 6° Regg. Alpini, deponendo una corona d'alloro alla Targa che li ricorda (Verona - Piazza Bra).

Presenti alla breve cerimonia, oltre ad un buon numero di esponenti della Presidenza, del Direttivo Sezionale e di reduci dell'Ortigara, erano numerose rappresentanze con gagliardetto di Gruppi vicini (S. Lucia Q. I. - S. Zeno (Città) - Dossobuono - Borgo Venezia - Verona Nord - S. Massimo - Borgo Roma - Valdona - Borgo S. Pancrazio - S. Michele Extra).

Il nostro Vessillo aveva per alfiere la M. A. Cav. Ottavio Fratton.

La Sezione ha successivamente offerto una bicchierata ai partecipanti alla cerimonia.

Meritato riconoscimento

Abbiamo appreso con vero piacere e ne informiamo tutti i soci, che il nostro ottimo Capogruppo di Montorio Achille Righetti è stato nominato Cavaliere O.M.R.I.

A lui vadano i nostri più vivi rallegramenti.

★ ANAGRAFE SEZIONALE ★

I nostri dolori

— Il socio del Gruppo di Chievo, Tullio Righetti ha avuto la grande sventura di perdere la mamma.

— Il Gruppo di S. Massimo è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Giovanni Vantini (cl. 1897 - ex combattente della guerra 1915-18), deceduto tragicamente a seguito di incidente stradale. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di S. Ambrogio V. P. Gino Mantovani ha avuto il grande dolore di perdere la mamma.

— Il socio del Gruppo di S. Ambrogio V. P. Emilio De Beni ha avuto il grande dolore di perdere il padre (reduce dell'Ortigara).

— Il Gruppo di S. Martino B. A. è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Ferruccio Colombari (reduce della guerra 1915-18 ed invalido). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di Bardolino è in grave lutto per la dolorosa perdita dell'affezionato socio Attilio De Beni (ex combattente e decorato della guerra 1915-18). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di S. Michele Extra Bruno Benini ha avuto il grande dolore di perdere l'adorata Consorte.

Con un commosso pensiero per i soci scomparsi, « Il Montebaldo » si unisce ai familiari tutti nel più vivo e sincero cordoglio.

Le nostre gioie

— Il socio del Gruppo di Peschiera Mario Tonello, ha condotto all'altare la signorina Anna Zanetti.

— Il socio del Gruppo di Peschiera Tiziana Fraccaroli ha condotto all'altare la signorina Stella Cordoli.

— Il socio del Gruppo di Sanguinetto-Commarise Luigi Forigo ha impalmato la signorina Vanna Tonel.

— Il socio del Gruppo di Valeggio Giancarlo Antonini si è felicemente unito in matrimonio con la signorina Anna Maria Bragantini.

Ai novelli sposi le più vive felicitazioni ed i più fervidi auguri di una lunga vita felice.

— Il socio del Gruppo di S. Giovanni Ilarione Antonio Danese annuncia con gioia la nascita del primogenito Stefano.

— Il socio del Gruppo di S. Giovanni Ilarione Enrico Gambaretto ha avuto la casa allietata dalla nascita della secondogenita Linda.

— Il socio del Gruppo di Chievo Adelino Tommasi annuncia con gioia la nascita del primogenito: un bel « boceta ».

— Il socio del Gruppo di S. Ambrogio V. P. rag. Dall'Ovo è divenuto felicemente padre della settima bambina: Cathia.

— Il socio e Consigliere del Gruppo di Borgo S. Pancrazio Antonio Menti è divenuto padre di una bella bambina: Luciana.

— Il socio del Gruppo di Sanguinetto-Commarise Giovanni Bello è divenuto felicemente padre della secondogenita Daniela.

— Il socio del Gruppo di S. Giovanni Ilarione Luigino Prando annuncia con gioia la nascita della primogenita Milena.

— Il socio e Vice Capo Zona del Gruppo di Valeggio Luigi Banali ha avuto la casa allietata dalla nascita di: Antonella.

— Il socio del Gruppo di Valeggio Domenico Bertaiola è divenuto felicemente padre di: Mara Eugenia.

— Il socio del Gruppo di Valeggio Bruno Ferrari è felice di annunciare la nascita di: Roberta.

— Il socio del Gruppo di Valeggio Giovanni Franchini è lieto di annunciare la nascita del figlio Marco.

— Il socio del Gruppo di Valeggio Ottavio Masin annuncia con gioia la nascita del figlio Flavio-Giuseppe.

— Il socio del Gruppo di Valeggio Luigi Sartori annuncia con gioia la nascita della figlia Elisa.

— Il socio del Gruppo di S. Giovanni Ilarione Cap. Magg. Armando Marcigaglia annuncia con gioia la nascita della piccola Monica.

Ai « bocia » ed alle « stelline » il nostro più affettuoso benvenuto, ai genitori le più vive congratulazioni.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE
A BUSSOLENGO

Anche quest'anno, come di consueto, il 15 marzo scorso ha avuto luogo la simpatica manifestazione del tesseramento e della relativa cena sociale del Gruppo di Bussolengo.

Alle ore 19,30 numerosi alpini, di scorta al gagliardetto del Gruppo, si sono recati alla Chiesa Parrocchiale per assistere alla S. Messa, durante la quale è stata recitata da un socio la bellissima e sempre commovente « Preghiera dell'Alpino ». Terminata la S. Messa, gli alpini sono sfilati per le vie del centro con alla testa l'ottima fanfara del paese, raggiungendo così la sede dei buoni e bravi Padri Redentoristi, che, anche quest'anno, si sono gentilmente e simpativamente prestati, ospitando gli alpini nella loro Aula Magna, dove circa 200 penne nere, « Veci e Bocla » hanno consumato il « rancio ».

All'allegria serata, allietata oltre che dai canti della montagna anche dall'esibizione della musica di Bussolengo, sono intervenute diverse autorità civili e religiose. Tra queste, anche il Rev. mo Arciprete di Bussolengo che, da buon figlio d'alpino, si è rivolto ai convenuti con parole di simpatia e amore verso la nostra Associazione. Ha concluso la riuscitissima manifestazione, l'intervento del Capogruppo rag. Aletti, il quale ha ringraziato tutti gli intervenuti ed ha chiuso con un sincero... « arrivederci tra non molto a Bologna! ».

MANIFESTAZIONE ALPINA A GIAZZA

Domenica 23 marzo, il bravo Capogruppo di Giazza Giovanni Lucchi ha riunito i suoi alpini per l'annuale tesseramento. Ovviamente, com'è prassi degli alpini, li ha incollati, gagliardetto in testa, e li ha portati davanti al Monumento ai Caduti, ove li attendeva il sacerdote per l'assoluzione.

Qui il cav. uff. Cometti, Capo Zona e Consigliere Sezionale, ha pronunciato un breve discorso per ricordare il sacrificio di tanti eroi. Ha fatto seguito un generoso simposio al Ristorante Dal Bosco egregiamente servito dai titolari ed egualmente bene annaffiato da vino sincero!

Vi hanno partecipato, ospiti assai graditi, il Sindaco Senatore Trabucchi (anche lui scarpone) il V. Sindaco Giulio Boschi, l'onnipresente rag. Bertaso, benemerito titolare della locale Cassa Risparmio, il Segretario Comunale, il Brigadiere della Forestale Busa, e dulcis in fundo, il simpatico Arciprete don Lucchi. Anche qui il « vecio Cometti » al levar delle mense ha voluto ricordare ai presenti le benemeritenze degli alpini, italiani di pura razza, senza complessi, sempre di esempio a tutti per l'amor di Patria, lavoratori instancabili, eroi di tutte le guerre.

Ha fatto seguito un elogio tutto particolare del Sindaco ai suoi bravi amministratori, che ha additato ad esempio di tutti i cittadini del Comune per la sobrietà e l'attaccamento alla Patria.

Anche l'attivistissimo Capogruppo, all'inizio, aveva dato il via alla relazione annuale e la bella e gaia riunione ha avuto termine nella euforia delle nostre canzoni e con l'abbraccio affettuoso del Capo Zona al simpatissimo Capogruppo Giovanni Lucchi (al quale in segno di riconoscenza la Sezione ha fatto poi pervenire il distintivo d'argento).

RIUNIONE A GAZZOLO-VOLPINO

Mercoledì 26 marzo scorso, presso la Sede sociale del Gruppo, si sono riuniti in assemblea gli alpini di Gazzo-Volpino.

Detto Gruppo, costituitosi di recente, ha già provveduto a munirsi del gagliardetto che verrà benedetto il 31 Agosto p.v., in occasione di una grande manifestazione a carattere zonale, durante la quale verrà pure inaugurato il Monumento ai Caduti.

Il Direttivo del Gruppo, che conta già 90

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

ASSEMBLEA E BICCHIERATA
A BOSCOCHIESANUOVA
IL 2 FEBBRAIO 1969

Il Gruppo di Bosco sta decisamente vivendo la sua seconda giovinezza. In un clima nordico perfetto, con neve ghiacciata e freddo pungente, gli alpini di Bosco si sono riuniti nella vasta sala dell'Albergo Venezia per il tesseramento ed una simpatica bicchierata.

Presenti: il Capogruppo rag. Attilio Leso, il Vice Mario Scandola, il solerte rag. Virgilio Florio, il presidente dell'Ass. Combattenti e Reduci di Bosco cav. Lino Melotti, i Consiglieri del Gruppo e molti « bocia » delle ultime leve.

Ha aperto la seduta il rag. Leso che, dopo avere ringraziato il Consiglio Direttivo per la fattiva collaborazione prestata, ha svolto la relazione sull'attività dello scorso anno.

Attività davvero intensa se si considera che il Gruppo, dai 17 soci del '67, ha raggiunto nel '68 la rispettabile quota di 138 iscritti. Questa nota sarebbe da sola la prova eloquente dell'impegno degli alpini di Bosco; ma altre sono le attività svolte nel 1968. In primo luogo l'inizio del campionato provinciale ANA sci-fondo che ha visto sulle nevi di « casa » la sua prima e riuscita edizione. Il varo ed il potenziamento della squadra agonistica di sci, che ha iniziato

allori nelle gare provinciali e nazionali per merito degli ottimi atleti: Pezzo Remo, Marcellino Grobberio ed Enrico Morandini (vecchio ed indomito della Tridantina). Dalla partecipazione al meeting dei veterani veronesi, all'adunata nazionale di Roma, a quella regionale di Brunico, queste le principali attività del '68. Il calendario del corrente anno comprende una nutrita serie di iniziative nuove e particolarmente alpine.

Il rag. Leso ha quindi rivolto un saluto agli alpini in armi e specialmente al maresciallo Vinco ed al perito agr. Elio Sauro, sottotenente del 6° alpini.

Per la Sezione di Verona ha preso la parola il Consigliere rag. Bazzoni, che dopo aver messo in evidenza quanto sia caro Bosco agli alpini veronesi che da qui partirono il 24 maggio 1915, ha voluto sottolineare il plauso della Sezione per l'attività del Gruppo consegnando al rag. Leso un distintivo dell'ANA in argento. Assieme al Consigliere dello « Sport Club ANA » Enrico Zantedeschi si è poi congratulato coi soci « veci e bocia » che malgrado l'inclemenza del tempo, sono convenuti in gran numero, animati come sempre dal genuino spirito « montanino » rustico ma sincero, sempre pronto al richiamo della « penna ». La riunione si è conclusa fra l'animazione dell'assemblea dovuta non soltanto alla cordialità degli alpini, ma anche ai generosi ed opportuni battelli di bianco.

iscritti) è così composto. Capogruppo Onorario cav. Tiberio Pisan, Capogruppo effettivo Vittorio Longo, Vice Capo Marino Faggionato e Segretario Renzo Cerboni.

Ferve già il lavoro di organizzazione del raduno che, in accordo con la Sezione di Verona è stato fissato per il 31 Agosto.

All'assemblea ha preso parte, in rappresentanza della Presidenza Sezionale, il geometra Vittorio Giusti (Capo Zona e Capogruppo di Legnago) ed i lavori si sono svolti, sulla base dell'ordine del giorno, in un clima fraterno e costruttivo, concludendosi con il commovente intervento del Cav. Pisan, recentemente insignito anche dell'Ordine di Vittorio Veneto.

Un « bravo » di cuore a tutti gli alpini di Gazzolo-Volpino.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A MARMIROLO

La sera di sabato 15 marzo scorso, in una accogliente Trattoria, si sono riuniti gli alpini di Marmirolo per consumare la cena sociale. Organizzatori, come sempre, l'ottimo Capogruppo Giovanni Giacomazzi ed il bravo e caro Vice Capo Pietro Ronconi.

Ospiti d'onore il Parroco Don Primo Guatta ed il Maresciallo Ramaroli Capo della Sezione Aereonautica.

Presenti quasi tutti gli iscritti al simpatico Gruppo che ha già completato il tesseramento.

Una cena coi fiocchi, vino di ottima qualità e cordialità tutta alpina e insieme mantovana, e cioè aperta ed affettuosa.

Alla fine della cena, il ten. col. cav. Lenotti ha portato il saluto della Sezione e si è vivamente compiaciuto coi dirigenti del Gruppo e con tutti gli alpini presenti per l'alto spirito patriottico e di corpo che li lega alla impareggiabile ed unica famiglia scarpona. Ha raccomandato la partecipazione in massa alla prossima adunata di Bologna, la quale dovrà dimostrare di quale razza siano gli alpini, nonostante il turbamento generale che opprime la nostra Italia.

Il Maresciallo Ramaroli ha portato il saluto degli aviatori in congedo e si è dichiarato felice ed onorato di passare con gli alpini di Marmirolo una serata così piena di schietto entusiasmo.

Per ultimo ha preso la parola il caro Don Primo, che si è detto orgoglioso dei suoi alpini, lui, figlio di un alpino, che hanno servito la Patria con fedeltà ed onore in pace ed in guerra, e la servono sempre nella vita civile con onestà e rettitudine.

MANIFESTAZIONE ALPINA A COLOGNA AI COLLI

Una manifestazione di schietta italianità quella vissuta dagli alpini di Colognola ai Colli domenica 30 marzo u.s. Il solerte Capogruppo cav. Antonio Santi, per l'annuale riunione, ha radunato i suoi scarponi nei pressi della Chiesa parrocchiale per condurli, gagliardetto al vento, alla S. Messa, com'è consuetudine nostra; al Vangelo il Sacerdote ha brevemente ricordato i nostri Morti ed ha elogiato gli alpini invitandoli ad essere sempre così bene affratellati e buoni cittadini.

E' seguita a mezzogiorno una colazione con i fiocchi (alla Trattoria Peruzzi) ottimamente servita dai titolari. Durante il simposio, dopo due parole di rammarico del cav. Santi per la negligenza di alcuni suoi alpini che erano intervenuti alla cerimonia senza il fatidico cappello, ha ceduto la parola al Capo Zona (Consigliere Sezionale) cav. uff. Guido Cometti, perché ricalcasse la dose sulla faccenda cappello.

Ovviamente il Capo Zona ha preso la parola al balzo: come si può tollerare che, ad una adunata di alpini si partecipi senza il glorioso cappello con relativa penna? Ha poi dissertato sulla famiglia verde, costituita da uomini che sono sempre all'ordine del giorno per il bene di quanti hanno bisogno della loro opera fattiva.

Erano ospiti graditi il Sindaco rag. Caloni, il parroco don Aldighetti, il Curato ed il « giovane » 84 enne (sempre in gamba!) presidente dei Combattenti cav. Agostino Ferro, nonché una nuova recluta piena di buona volontà, Giovanni Lovato, proveniente dal Gruppo di Bovolone.

Due parole di omaggio agli scarponi ha detto il benemerito Sindaco, sempre presente alle manifestazioni alpine. La bella riunione si è conclusa nel tardo pomeriggio con un lieto arrivederci a Bologna per la adunata nazionale.

ASSEMBLEA A SALIONZE

L'ottimo Capogruppo di Salionze, cav. Virginio Bertagna, non ha voluto che trascorresse l'inizio dell'anno sociale senza riunire i suoi soci, sia per il tesseramento, come pure per fare il punto della situazione nei riguardi dell'attività del Gruppo.

Infatti il 12 aprile scorso si è svolta l'assemblea alla quale ha partecipato una buona aliquota degli iscritti.

Anche se ovvio ripeterlo, la riunione è stata allietata da una buona « trippata » condita, in fraterna allegria, da altrettanti ottimi bottiglioni di vino.

ASSEMBLEA A FERRARA DI MONTEBALDO

Anche se modesto, nel suo complesso, non per questo il Gruppo di Ferrara di M. B. è da meno degli altri, e ne è la prova la riunione in assemblea dei suoi iscritti. (avvenuta nella primavera scorsa) nel corso della quale è stato fatto il punto della situazione, ed esaminata l'attività del Gruppo stesso e del suo Direttivo.

In clima di fraterna solidarietà ed allegria la riunione si è conclusa con una abbondante bicchierata sottolineata da canti alpini.

Bravo il Capogruppo Palmerino Lorenzi e bravi gli alpini di Ferrara di Montebaldo!

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A GOITO

Nello spirito alpino dei « veci » e dei « boica » si è svolta a Goito la sera del 15 marzo scorso una magnifica riunione di penna nere. Ad essa hanno partecipato Cavalieri di V. Veneto, reduci dell'ultima guerra ed un foltilissimo gruppo di giovani che hanno dato simpatico calore all'assemblea affratellandosi con gli anziani ed ascoltando con simpatia dalla loro viva voce i racconti della guerra. Per la Sezione ha partecipato alla riunione il Maggiore Italo Martini al quale, al termine della cena, è stata chiesta la parola. Nella sua esposizione, rivolta in particolare ai neo Cavalieri di Vittorio Veneto, ha giustamente collegato le loro gesta a quelle degli alpini dell'ultimo conflitto ricordando in particolare l'unione sempre viva che esiste fra « Alpino e Patria ». E' questo un binomio che costituisce un'unità di sentimenti, d'ideali provata ormai dalla tradizione alpina. Vivissimi applausi hanno accolto le parole del rappresentante la Sezione Veronese ed il Capogruppo, il bravo e solerte Aristide Fiorini, ha rivolto il suo ringraziamento e quello dei suoi soci per la presenza al raduno del maggiore Martini.

CENA SOCIALE ED ELEZIONI A SAN BORTOLO

Finalmente anche il Gruppo di S. Bortolo ha ripreso lena e marcia al pari degli altri 146 della Sezione!

Infatti dopo una fausta ricostituzione, il 19 aprile scorso ha radunato in assemblea tutti i suoi soci, i quali nel corso di una ottima cena, hanno proceduto alla nomina del proprio direttivo, nelle persone di Natale Aldegheri Capogruppo, Nello Roncari Vice Capo e Carlo Gugole Segretario.

Entusiasmo, allegria e canti alpini hanno rallegrato la lieta e proficua riunione. Buon lavoro a tutti di S. Bortolo!



Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio che data dal 1825

SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO N. 28940

SEDI PROVINCIALI:
VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

INAUGURAZIONE DEL GAGLIARDETTO A ROVEREDO DI GUA'

Domenica 20 aprile scorso ha avuto luogo il programmato raduno di Roveredo di Guà per la benedizione del gagliardetto.

Il paese era pavesato a festa con tricolori e festoni. Tutto era pronto per accogliere gli alpini che dovevano fare corona al neo-Gruppo della Bassa, ma purtroppo il tempo non è stato amico, poiché ha infastidito con la pioggia proprio l'inizio della cerimonia. Tutti gli alpini partecipanti, ed erano molti, hanno tenuto duro ugualmente sfidando il maltempo e portando a termine nel migliore dei modi la manifestazione.

La Sezione di Verona era rappresentata dal Vice Presidente col. Pasini e dal magg. Pezzin (alfiere d'eccezione), nonché dal Capo Zona geom. Giusti.

I Gruppi con gagliardetto presenti erano: Albaredo - Borgo Venezia - Cerea - Colognola Veneta - Gazzolo Volpino - Legnago - Minerbe - Monteforte - Oppeano - Ronco all'Adige - S. Massimo d'Adige.

Ospiti graditissimi della vicina Sezione Vicentina erano i Gruppi di: Asigliano - Borgo Casale - Cagnano - Poiana M. con i relativi gagliardetti, che scortavano il Vessillo Sezionale.

Rappresentavano la Sezione di Vicenza il Cap. Valeri e Padre Faccin, che ha officiato la S. Messa assistito dal Cappellano degli alpini del Basso Veronese « Don Dino ».

Riuscitissima è stata la sfilata, cadenzata dal "33" della fanfara di Cornedo Vicentino, che ha portato tutti gli alpini davanti al Monumento ai Caduti, dove ha avuto luogo la benedizione del gagliardetto, la cui madrina è stata la Signora Grigolo, madre di due alpini Caduti in guerra. Il col. Pasini, ricevuto dalle mani della madrina il gagliardetto, lo ha consegnato al Capogruppo, accompagnando il gesto con appropriati accenti che hanno destato la commozione in tutti i presenti. E' seguito il saluto del Sindaco cav. Baschirrotto ed a lui ha fatto seguito il cav. Vicentini (dell'Ass. Combattenti e Reduci) il quale ha opportunamente sottolineato il significato della bella cerimonia.

Sono seguite poi le premiazioni ai Gruppi convenuti, e la festa è continuata ad oltranza al suono della fanfara e del coro Scaligero di Colognola Veneta.

Raduno riuscitissimo che premia le fatiche degli ottimi alpini di Roveredo di Guà capeggiati dal bravissimo Capogruppo Gigi

IL GRUPPO DI S. MARTINO ERA PRESENTE A BOLOGNA

Per una spiacevole svista, il Gruppo di S. Martino B. A. non è stato incluso nello elenco di quelli che erano presenti alla adunata di Bologna. Ed invece S. Martino c'era, e come, con oltre cinquanta soci! Vogliate scusarci!

LA « RIPRESA »

DEL GRUPPO DI SOMMACAMPAGNA

Dopo un periodo di stasi della attività, il Gruppo di Sommacampagna si è ridestato, intenzionato a riprendere la marcia interrotta e rioccupare quel posto che aveva in passato.

La tradizione storica della sua terra, il buon numero di cittadini che in epoche varie hanno militato nelle truppe alpine, ne favoriranno certamente la riuscita, com'è nell'auspicio di tutti coloro che sono rimasti fedeli al cappello alpino ed alla penna nera.

Per intanto i soci si sono ritrovati in più occasioni e di recente hanno allestito una cenetta, per favorire l'incontro, in un ambiente del luogo gestito da un alpino.

Di qui sono partite le premesse per la continuità del Gruppo. Animatore, unitamente ad altri, è stato il Capogruppo Zenatti (che in precedenza aveva un po' « mollato », anche per vicissitudini familiari) il quale, non appena completato il tesseramento, promuoverà una riunione per la nomina del Direttivo del Gruppo.

In questa fase delicata di « ripresa » ha presenziato per la Sezione il Consigliere cav. Dusi, che ha auspicato vivamente, anche per il buon nome di Sommacampagna, il rifiorire delle Associazioni patriottiche, qual'è la nostra, la cui attività sul piano umano e sociale è di sensibile beneficio per tutta la comunità nazionale.

UN NUOVO GRUPPO:

BURE E LA SUA PRIMA MANIFESTAZIONE

Il 7 marzo scorso, è nato il nuovo Gruppo di Bure. Era un'aspirazione che data da tempo negli alpini del piccolo, ridente centro della Valpolicella.

Ora è divenuta realtà per la decisa determinazione degli alpini del luogo che hanno voluto, sotto la spinta del bravo Fornale, partecipare attivamente alla vita dell'Associazione.

Finora, trovandosi lontani dai centri di S. Pietro Incariano e S. Ambrosio, dove già esistono e funzionano nostri Gruppi, ne erano rimasti praticamente fuori.

I primi iscritti sono 36 (certamente un buon numero in rapporto all'entità della popolazione di Bure); sono state gettate subito le basi organizzative ed indette le elezioni che hanno dato i seguenti risultati:

Fasoli Aldo, Capogruppo - Silvano Bollo, Vice Capogruppo - Walter Madinelli, Segretario - Lino Fedrighi e Mario Madinelli Consiglieri.

All'investitura hanno presenziato il Consigliere cav. Dusi per la Sezione ed il Capogruppo di S. Pietro Incariano cav. Cinetto, i quali hanno sensibilizzato i presenti con un vivo compiacimento per la lodevole iniziativa che favorisce l'inserimento di nuove forze vive nella nostra Sezione e che può formare punto di attrazione per gli altri che ancora stanno « alla finestra » ad aspettare, indecisi o timorosi (chi lo sa perché!) di entrare nella nostra famiglia alpina.

Ed ecco il nuovo Gruppo alla sua prima manifestazione, quella dedicata ai reduci di Russia, che si è svolta il 20 aprile scorso.

Ogni anno il Comitato Reduci di Russia del luogo (con la collaborazione attiva del Gruppo alpini) celebra la giornata del ricordo ai Caduti e dei Dispersi con una S. Messa, la benedizione, un'orazione, al Monumento ai

Caduti e con la partecipazione delle autorità, insegnanti, scolaresche e popolazione.

Oratore, con la sua carica di umanità profonda, è stato ancora una volta il nostro prof. Bozzini, Sindaco di Lazise e reduce dalla prigionia di Russia.

Ha parlato pure il locale Presidente dei Combattenti prof. Boscaini con espressioni molto toccanti.

Erano presenti il dr. Liut, già Comandante di compagnia del Batt. Verona nella campagna di Russia ed i Gruppi alpini della zona.

INAUGURAZIONE DEL BUSTO ALL'ALPINO A VILLAGGIO VERONESE

La manifestazione del 23 marzo scorso era stata preparata in tutto per dare il dovuto risalto alla cerimonia dello scoprimento di un busto dedicato all'Alpino ed alla consegna di med. d'oro e croci di cav. dell'ordine di Vittorio Veneto ai combattenti della guerra 1915-18.

Il tempo inclemente ha ostacolato lo svolgimento della manifestazione per cui si è dovuto rinunciare allo sfilamento ed alla Messa al campo.

Con un breve rituale, stante la pioggia, è stato scoperto e benedetto (da parte di Mons. Piccoli), il busto all'Alpino che il cav. Uff. Vittorio Bozzi ha consegnato al Sindaco a nome degli alpini.

La Messa è stata celebrata dal Cappellano nella Chiesa posta in Corso Vittorio Emanuele.

Successivamente al Teatro Verdi è stata effettuata la consegna delle medaglie e delle croci ai combattenti, consegna che è stata preceduta dai discorsi del Sindaco, prof. Brunetto, che ha dato il benvenuto a nome dell'Amm.ne Comunale, del Col. Lenotti (già designato quale oratore allo scoprimento del Monumento) che ha intrattenuto i combattenti ed i giovani sul significato che acquista il servizio dedicato alla Patria, in guerra ed in pace, esaltando la unità e la solidarietà che esiste fra le penne nere di tutte le generazioni (il suo dire è stato lungamente applaudito) ed infine il prof. Dal Cero, Presidente Provinciale dei Combattenti e Reduci, che ha esaltato la memoria dei Caduti ed il valore dei Combattenti superstiti di tutte le guerre.

La consegna delle onorificenze (circa 150) ha impegnato a lungo le autorità presenti (tra cui erano il gen. Com. la 3ª Aerobrigata di Villafraa ed il Col. alp. Capogruppo selettori del Distretto Militare).

Ai lati del tavolo d'onore, con il nostro vessillo erano il Gonfalone Comunale, le bandiere delle varie Associazioni patriottiche, delle Scuole, dei Boys Scout con le relative rappresentanze.

Il Sindaco ha offerto un ricevimento nella sede comunale, nel corso del quale il nostro Vice Presidente e Rappresentante del Direttivo Nazionale Col. Pasini ha espresso il saluto dell'Associazione Alpini.

Numeroso l'intervento dei nostri Gruppi (erano 41) con gagliardetto e buona rappresentanza di soci. Ecco:

Verona - Valdognè - Borgo S. Pancrazio - Borgo S. Zeno (Città) - Borgo S. Lucia O. I. - Bagnolo di Nogaro - Rocca - Bussolengo - Castelnuovo - Casteldazzone - Cerea - Cerna - Chievo - Custozza - Dossobuono - Fosse - Lazise - Legnago - Lugagnano - Marmirolo - Marcellise - Mozzecane - Monteforte - Negrar - Oppeano - Pai - Parona - Peschiera - Pastrengo - Piovezzano - Poiano - Povegliano - Ronco all'Adige - Roverbella - Rosegferro - S. Ambrogio - S. Anna Alfaedo - S. Floriano - S. Pietro Incariano - Settimo - Sona - Veggio - Villafraa e Zevio.

INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO AI CADUTI DI S. BORTOLO

La festa per l'inaugurazione del Monumento ai Caduti di S. Bortolo e della nuova strada che porta a Bolca ha trovato ricostitu-

tuito il nostro bel Gruppo alpino, che ha assunto perciò il ruolo di protagonista della magnifica cerimonia (svoltasi l'11 maggio scorso), voluta da tutti i cittadini di S. Bortolo con il generoso contributo del Sindaco sen. Trabucchi e dell'Amministrazione Comunale.

La cerimonia ha avuto inizio alle ore 10 nella piazza principale con lo schieramento dei partecipanti, fra i quali il Sindaco, i rappresentanti del Prefetto, della Provincia, dell'Ass. Combattenti, i Consiglieri prov. dell'ANA cap. Bassi e cap. Cometti. Hanno sfilato i Gruppi alpini, i Combattenti, ed i Mutilati con i relativi vessilli. La S. Messa è stata officiata da Mons. Faustino (espressamente venuto da Fiesole) il quale al Vangelo, con un'omelia veramente commovente, ha rievocato le glorie dei nostri Caduti di tutte le guerre. Quindi nuovamente incolonnati si sono portati al Monumento, ove, tagliato il nostro tricolore dal rappresentante il Prefetto, mons. Faustino ha benedetto il Monumento e la corona d'alloro recata da due « bocia » alpini.

Ha quindi preso la parola il sen. Trabucchi, nella sua qualità di Sindaco: ha ringraziato tutti per la gradita partecipazione alla significativa cerimonia ed ha rievocato i meriti dei Caduti che diedero la vita perché la Patria fosse libera. Ha fatto seguito il rappresentante dell'ANCR che pure ha tributato parole di onore ai Caduti; infine il Consigliere Sezionale degli Alpini e Capo Zona, cav. uff. Cometti, ha voluto ricordare, guardando l'elenco dei nomi incisi sulla stele del Monumento, quanto contributo di sangue ha dato questa piccola comunità, ed ha esortato tutti ad essere affratellati.

Non ha trascurato di ringraziare pure lui tutti i convenuti, in particolare il Sindaco sen. Trabucchi per il vivo e fattivo interessamento per la nostra vallata.

E' seguita una generosa colazione alla Trattoria dell'Alpi (dell'alpino Gugole) ove il Capo Zona ha voluto mettere in luce il nuovo Capogruppo Natale Aldegheri e dire a tutti quanto fosse commosso per la bella manifestazione improntata all'amor di Patria ed all'esaltazione della fede! La giornata ha avuto termine con l'esplosione dei bei canti alpini, ai quali hanno entusiasticamente partecipato mons. Faustino, il parroco Don Dante, e tutti i convenuti.

UNA BELLA SERATA A BUTTAPIETRA

Ci avevano invitati da tempo a Butta Pietra per la sera del 14 maggio scorso e per gustare il « pito » al forno ed avevamo accolto il cortese invito.

Pensavamo che si trattasse di una ristretta riunione conviviale e non vi diciamo la nostra sorpresa quando a gustare il « pito » ci siamo trovati in un'accoglienza sala gremita di alpini, e quasi tutti giovani!

Non solo, ma a fare compagnia al « pito » c'era anche un bel piatto di lasagnette ben condite e tante altre cose buone! (Meno male che il cronista il giorno dopo partiva per Montecatini!).

E' stata una serata veramente goduta, da alpini fra alpini, giovani, esuberanti, pieni di vita e di entusiasmo che ci hanno offerta ancora una volta la certezza che la nostra bella famiglia non si esaurirà mai.

Bravo Longo e bravi tutti i tuoi soci ed i tuoi collaboratori (compreso il tuo simpatico fratello). Un grazie di cuore da Buffoni e da Garino.

Ci scusiamo con i Gruppi di Vigasio e S. Lucia della Battaglia: per evidenti ragioni di spazio la loro cronaca sarà inserita nel prossimo numero di settembre.

Proprietario e Dir. Resp.:
Associazione Nazionale Alpini - Verona
Tino Lito, Stimmatini - Verona